Attualità

ELETTRODOTTO SAN NICOLÒ - AGGIORNAMENTI

L'interramento dell'elettrodotto di San Nicolò è all'interno del piano delle opere pubbliche con un primo investimento di 300.000 euro. L'inserimento nel piano è stato suffragato nei giorni scorsi dalle valutazioni espresse dalla Commissione Regionale Valutazione Ambientale Strategica (VAS), il cui parere riferito al nuovo Piano di Assetto del Territorio, la cui approvazione è in dirittura d'arrivo, evidenzia la necessità di spostare o interrare l'elettrodotto prima della realizzazione di nuovi piani attuativi che interessino le aree sottostanti o prossime.

"L'intervento è già stato oggetto di valutazione da parte nostra ancora alcuni anni fa, ma è tornato di attualità dopo gli incontri con RFI successivi al ripristino della alimentazione avvenuto a gennaio di quest'anno e poi sospesa su nostra richiesta – afferma l'Assessore Ivo Simonella – Attualmente è aperto un tavolo di lavoro composto da una rappresentanza di genitori degli alunni delle scuole dell'infanzia "Ponte dei bambini" e primaria "Don Lorenzo Milani" e da cittadini residenti nella località di San Nicolò interessati dalla presenza dell'elettrodotto, che si è riunito diverse volte per analizzare e valutare insieme le soluzioni alla questione."

Si ricorda che l'elettrodotto è monitorato 24 ore su 24 fin dal 2008 e i valori dei campi elettromagnetici misurati sono pubblicati settimanalmente sul sito internet del comune: i dati, che tutti possono verificare, se confrontati con quelli di gennaio 2013, confermano la situazione di non alimentazione della linea.

Una volta completate una serie di verifiche che l'Amministrazione Comunale sta svolgendo, concordate con i componenti del tavolo di lavoro, verrà richiesto preliminarmente un incontro a RFI e si coinvolgeranno anche i privati maggiormente interessati, per valutare le modalità da seguire e concordare il percorso per giungere alla risoluzione definitiva del problema, partendo proprio dal parere della Commissione VAS regionale."

Attualità

L'AMMINISTRAZIONE INCONTRA RFI SULL'ELETTRODOTTO DI SAN NICOLO'

Si è svolto a Mestre l'incontro dell'Amministrazione Comunale, rappresentata dal Sindaco Antonio Bertoncello e dall'Assessore alle Politiche Ambientali, Ivo Simonella, con Rete Ferroviaria Italiana sul funzionamento dell'elettrodotto di San Nicolò.

Nel corso dell'incontro sono stati esaminati la documentazione tecnica prodotta da RFI e i dati in possesso dell'Amministrazione Comunale. RFI ha ribadito il pieno rispetto della normativa vigente con ampi margini di sicurezza. Considerato però che esiste ancora la possibilità di non alimentare in forma continuativa l'elettrodotto in questione, RFI si è dichiarata disponibile a ritornare alla situazione precedente. Poiché è però verosimile che nel giro di 2-3 anni si renderà indispensabile e inderogabile alimentare l'elettrodotto in forma permanente, RFI ha confermato tale disponibilità a condizione di attivare subito un tavolo tecnico congiunto con il Comune per individuare interventi risolutivi.

Il Sindaco Antonio Bertoncello sull'esito dell'incontro: "L'incontro può considerarsi positivo pur non rispondendo a tutte le aspettative ed esigenze dell'Amministrazione Comunale e dei cittadini. Ci riserviamo di agire nel tavolo di lavoro congiunto per portare avanti tutte le azioni possibili per tutelare la comunità."

CRONACA

Elettrodotto di San Nicolò: il Comune rassicura i cittadini

22-09-2014 - Portogruaro: Al vaglio il tracciato alternativo. Assessore Daneluzzo: «Tempi lunghi, ma stiamo cercando la soluzione migliore»

«È necessario rimettere sul tavolo tutte le opzioni per trovare la soluzione migliore». L'amministrazione comunale di Portogruaro è ritornata negli scorsi giorni sulla questione dell'elettrodotto di San Nicolò, l'infrastruttura aerea per il trasporto dell'energia elettrica che attraversa l'abitato di San Nicolò passando sopra la scuola materna di via Magellano. «È da anni che si discute del problema – ha spiegato l'assessore all'Ambiente Patrizia Daneluzzo –. Il Comune si impegna a suggerire soluzioni, promuovendo incontri e sollecitando Rete Ferroviaria Italiana, l'ente direttamente competente. Con i cittadini e il comitato ci sono state, nel tempo, numerose occasioni di confronto e sulla questione c'è una tavolo aperto». Lo scorso giugno è stato promosso in Municipio un incontro con la cittadinanza. Su richiesta del comitato cittadini, il Comune ha ottenuto da Rete Ferroviaria Italiana l'aggiornamento sui dati tecnici relativi alla corrente circolante nell'elettrodotto. E i dati emersi, fa sapere il Comune, risultano entro i limiti imposti dalla normativa. «Nessun

silenzio in merito, al contrario un'apertura totale» chiarisce l'assessore, spiegando come il monitoraggio sia costante e come i dati aggiornati siano consultabili sul sito del Comune. «Questo riduce i margini per imporre e rendere obbligatorio qualsiasi intervento utile a ridurre l'impatto dell'elettrodotto – ha commentato Daneluzzo –. Anche un'eventuale azione legale avrebbe un lungo iter dall'esito incerto. Stiamo quindi valutando il tracciato alternativo e l'incarico ad un tecnico esterno per avere un report oggettivo e definitivo di tutte le possibili soluzioni. È vero che i tempi per risolvere la questione si stanno rilevando molto lunghi, ma la questione è oggettivamente molto complessa. Di certo l'amministrazione comunale continuerà a rappresentare le rivendicazioni dei cittadini e non esiterà a scendere in piazza con loro per sollecitare gli enti competenti».

Elettrodotto di San Nicolò, nuovo incontro con i cittadini

11-06-2014 - Portogruaro: Assessore Daneluzzo: «Auspichiamo soluzione definitiva del problema»

L'amministrazione comunale di Portogruaro ha indetto per questa sera alle 20.45 un incontro pubblico presso la Sala Consiliare per un aggiornamento della situazione relativa all'elettrodotto di San Nicolò. Scopo dell'incontro è quello di mettere a confronto le varie voci sul tema. Saranno presenti l'ing. Serafino Frongia, esperto di campi elettromagnetici, la ditta Sinpro Ambiente srl, che esegue i controlli in continuo del campo elettromagnetico generato dall'elettrodotto, il dott. Renzo Franco, responsabile del Settore Igiene Pubblica dell'ULSS n.10 del Veneto Orientale, la dott.ssa Cinzia Fiorin, Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo 1 "G. Pascoli". «Si tratta di un incontro a scopo informativo – spiega l'assessore all'Ambiente Patrizia Daneluzzo –. L'impegno dell'amministrazione va nella direzione di sollecitare quanti, in primis RFI, hanno diretta competenza in proposito. Al di là delle specifiche competenze, il Comune non si sottrarrà comunque all'impegno assunto con la cittadinanza rispetto a quella che, auspichiamo, possa essere una soluzione positiva e definitiva del problema».

Cronaca / Portogruaro / Borgo San Nicolò

Elettrodotto sulle teste dei bambini, pressing di Portogruaro su Rfi

La vicenda riguardante la linea elettrica che passa molto vicino alla scuola elementare di Borgo San Nicolò sembra a una svolta. Il Comune: "Nulla osta da Terna per bloccarla"

La redazione

27 febbraio 2013 16:29

Approfondimenti

L'elettrodotto torna attivo sopra le teste dei bambini delle elementari

16 febbraio 2013

Quell'elettrodotto è tornato in funzione preoccupando i residenti e, soprattutto, **i genitori dei bambini frequentanti la scuola elementare e materna di borgo San Nicolò**, frazione di Portogruaro. La linea elettrica di Terna, infatti, passa molto vicina all'istituto scolastico in cui trascorrono parte della giornata decine di studenti. Il Comune della città del Lemene, quindi, ha interpellato l'Asl per otterenere rassicurazioni sulla vicenda. **Dopodichè ha chiesto che l'utilizzo dell'elettrodotto venga in qualche modo stoppato**. Il problema è nato quando Rfi, per approvigionare la stazione ferroviaria di Portogruaro, ha cambiato linea elettrica. Non ha più sfruttato quella che fa capo a Spinea, bensì quella "incriminata" che parte da San Giorgio di Nogaro.

“L’intenso lavoro svolto in questi giorni sta dando i primi frutti - dichiara l'assessore all'Ambiente della città del Lemene Ivo Simonella - Terna ci ha comunicato il nulla osta al ripristino da parte di Rfi della situazione precedente, cui ora spetta intervenire. Facendoci portavoce della preoccupazione dei genitori dei bambini frequentanti la scuola primaria “Don Milani” di Via Magellano, abbiamo invitato Rfi all’incontro pubblico del 1 marzo".

L’incontro si terrà nella sala consiliare del palazzo municipale, e non più in villa comunale, sempre alle 20.45. “Sarà ql’occasione per dialogare in modo trasparente con i cittadini, illustrando le scelte che hanno condotto Rfi alla riattivazione dell’infrastruttura e comunicare, speriamo, l’accoglimento della richiesta di non far transitare corrente nell’elettrodotto", ha concluso l’assessore Simonella.

Portogruaro

Oggi in municipio l’assemblea sull’elettrodotto di San Nicolò

PORTOGRUARO. Oggi alle 20.45 nella sala consiliare del municipio, l’amministrazione comunale organizza un incontro pubblico sull’elettrodotto di San Nicolò. Saranno presenti Serafino Frongia,...

11 giugno 2014

PORTOGRUARO. Oggi alle 20.45 nella sala consiliare del municipio, l’amministrazione comunale organizza un incontro pubblico sull’elettrodotto di San Nicolò.

Saranno presenti Serafino Frongia, ingegnere esperto di campi elettromagnetici; i rappresentanti della ditta Sinpro Ambiente srl, che esegue, per conto del Comune, i controlli del campo elettromagnetico generato dall’elettrodotto; Renzo Franco, responsabile del settore Igiene pubblica dell'Asl 10 del Veneto orientale; Cinzia Fiorin, dirigente scolastica dell’istituto comprensivo “Pascoli”.

«L’incontro è la dimostrazione dell’attenzione che l’amministrazione dedica alla questione», afferma l’assessore all’Ambiente Patrizia Daneluzzo, «lo scopo principale è proprio quello, in coincidenza con la chiusura dell’anno scolastico, di informare i genitori degli alunni iscritti alla scuola dell’infanzia “Il Ponte dei Bambini” e alla scuola primaria “Don Milani” di via Magellano; nonché le famiglie di San Nicolò e la popolazione interessata».*(r.p.)*

Sottopassi, nuova biglietteria, barriere fonoassorbenti ed elettrodotto di San Nicolò

Sottopassi, nuova biglietteria, barriere fonoassorbenti ed elettrodotto di San Nicolò al centro della richiesta di un incontro urgente del sindaco Antonio Bertoncello con le Ferrovie.
Il primo cittadino portogruarese ha scritto una lettera a Rfi per affrontare i temi della tempistica dei quattro sottopassi (due a Summaga: uno sulla ferrovia Portogruaro-Treviso e uno sulla

Mestre-Trieste, e quelli di via Ronchi e via Villastorta sulla Venezia-Trieste), la realizzazione della nuova biglietteria in stazione ferroviaria e delle barriere fonoassorbenti nei tratti previsti già dal 2000, oltre alla possibilità di una nuova viabilità ciclopedonale in via Santa Elisabetta a Summaga e l'interramento dell'elettrodotto a San Nicolò. «Sono tutti temi che rispondono alle esigenze dei cittadini che mi chiedono risposte - afferma Bertoncello -. La stazione ferroviaria, dopo gli interventi sulla nuova Sfmr, è diventata una zona gradevole oltre che molto frequentata. Al completamento della sistemazione manca proprio una riqualificazione dell'edificio di Rfi adibito a biglietteria. Per quanto riguarda le barriere fonoassorbenti, nel 2000 ci era stato comunicato che nel biennio 2013-2014 si sarebbero realizzati la maggior parte degli interventi ricadenti nel territorio comunale riferiti al tratto ferroviario Mestre-Trieste, alla linea Treviso-Portogruaro e alla stazione ferroviaria. Adesso sembra che per i mancati trasferimenti dello Stato questi lavori non siano ancora stati programmati». Per Summaga i residenti hanno sollevato il caso della difficoltà di percorrenza del tratto interessato dai due passaggi a livello. «Si tratta di valutare con Rfi - sostiene il sindaco - se è possibile realizzare una nuova viabilità ciclopedonale con l'esecuzione dei sottopassi. Infine, per quanto riguarda l'elettrodotto di San Nicolò, riprenderemo l'argomento dell'interramento rispetto cui a suo tempo c'era stata una possibile apertura. Un intervento che ovviamente necessita di ingenti risorse e di un interessamento a livello sovraordinato».

San Nicolò, elettrodotto riattivato: è allarme

Il tracciato aereo insiste parzialmente sull’area delle scuole materna ed elementare

Torna sotto i riflettori l’elettrodotto di San Nicolò. A distanza di anni, era il 2006 quando scoppiò il caso, in riva al Lemene si torna a parlare della linea elettrica ferroviaria di San Nicolò, il cui tracciato aereo insiste parzialmente sull’area occupata dall’edificio comunale adibito a scuola materna ed elementare. Rete Ferroviaria Italiana ha infatti comunicato all’amministrazione locale che, per esigenze operative e di riassetto della rete di alimentazione elettrica dell’infrastruttura, concordate a livello di tutto il nordest con Terna, l’elettrodotto di via Magellano è stato riattivato in forma continuativa. Solo a giugno il Comune aveva ricevuto garanzie che l’ente gestore delle reti ferroviarie avrebbe continuato ad avvalersi dell’alimentazione da Spinea anziché da San Giorgio di Nogaro, senza far passare quindi corrente nell’elettrodotto che alimenta la sottostazione ferroviaria di Portogruaro.

Mobilitazione

«Abbiamo già chiesto a Rfi - ha spiegato l’assessore alle Politiche ambientali, Ivo Simonella - di farsi tramite con Terna per ritornare al più presto alla situazione preesistente e continueremo su questa strada. Pur riscontrando valori al di sotto dei limiti di legge, il Comune ha interessato anche il Servizio di igiene e sanità pubblica dell’Ulss 10 per eventuali provvedimenti cautelativi da adottare nell’area. Con una lettera sono stati informati i dirigenti scolastici e i genitori degli alunni che frequentano le scuole, ed è stata convocata per il 1° marzo una riunione per illustrare meglio la situazione». Già nel 2006 la direzione didattica dell’istituto e il comitato genitori degli alunni avevano più volte manifestato le proprie preoccupazioni in merito ai potenziali rischi che i campi elettromagnetici indotti dai conduttori aerei potevano arrecare al fabbricato scolastico e all’area di pertinenza, nonché all’intero quartiere. La vicenda era stata seguita anche dal comitato spontaneo di cittadini "Salute & Ambiente". In quel periodo l’amministrazione comunale, oltre a transennare in termini cautelativi un’area confinante con la linea elettrica, aveva avviato anche uno studio di fattibilità per l’interramento di 1752 metri di linea. Un progetto da 2 milioni di euro che è rimasto nel cassetto.

Teresa Infanti

PORTOGRUARO – NUOVO INCONTRO SULL' ELETTRODOTTO

Redazione 10 giugno 2014 Cronaca Lascia un commento 145 Visite

Mercoledì 11 giugno 2014 alle ore 20.45 presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale, l'Amministrazione Comunale ha organizzato un incontro pubblico per un esame ed un aggiornamento della situazione relativa all'elettrodotto di san Nicolò. Lo scopo dell'incontro è quello di mettere a confronto le varie voci sul tema. Saranno presenti, l'ing. Serafino Frongia, esperto di campi elettromagnetici; la ditta Sinpro Ambiente srl, che esegue, per conto di questa Amministrazione, i controlli in continuo del campo elettromagnetico generato dall'elettrodotto; il dott. Renzo Franco, responsabile del Settore Igiene Pubblica dell'ULSS n.10 del Veneto Orientale; la dottoressa Cinzia Fiorin, Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo 1 "G. Pascoli". "L'incontro è la dimostrazione dell'attenzione che l'Amministrazione Comunale ha dedicato e dedica alla questione. – afferma l'assessore all'ambiente Patrizia Daneluzzo – Lo scopo principale è proprio quello, in coincidenza con la chiusura dell'anno scolastico, di informare i genitori degli alunni iscritti alla scuola dell'infanzia "Il ponte dei bambini" alla scuola primaria "Don Milani" di via Magellano, nonché le famiglie di San Nicolò e la popolazione interessata in generale. L'impegno dell'amministrazione va nella direzione di sollecitare quanti, in primis RFI, hanno diretta competenza in proposito. Al di là delle specifiche competenze, il Comune non si sottrarrà comunque all'impegno assunto con la cittadinanza rispetto a quella che, auspichiamo ci possa essere una soluzione positiva e definitiva del problema."

PORTOGRUARO – IL SINDACO CHIEDE L' INCONTRO A RFI

Redazione 24 maggio 2014 Cronaca Lascia un commento 261 Visite

Il Sindaco di Portogruaro, Antonio Bertoncello, ha scritto alla sezione di Mestre di RFI per richiedere un incontro urgente per confrontarsi su alcune questioni importanti per la comunità: tempistica dei 4 sottopassi (2 di Summaga sulla ferrovia Portogruaro-Treviso, a servizio di via Noiare, e sulla linea Mestre – Trieste, a servizio sempre di via Noiare, e i 2 in via Ronchi e via Villastorta sulla linea ferrovia Venezia – Trieste), la realizzazione della nuova biglietteria in Stazione Ferroviaria, la realizzazione della barriere fonoassorbenti nei tratti previsti già dal 2000, la possibilità di una nuova viabilità ciclopedonale in via santa Elisabetta a Summaga e l'interramento dell'elettrodotto in zona San Nicolò. "Questi sono tutti temi che rispondono alle esigenze dei cittadini che mi chiedono risposte. – afferma il Sindaco Antonio Bertoncello – La stazione Ferroviaria dopo gli interventi sulla nuova SFMR è diventata una zona gradevole oltre che molto frequentata e al completamento della sistemazione manca proprio una riqualificazione dell'edificio di RFI adibito a biglietteria. Per quanto riguarda le barriere fonoassorbenti, nel 2000 ci era stato comunicato che nel biennio 2013-2014 si sarebbero realizzati la maggior parte degli interventi ricadenti nel territorio comunale riferiti al tratto ferroviario Mestre- Trieste, alla linea Treviso- Portogruaro e alla Stazione Ferroviaria. Adesso sembra che per i mancati trasferimenti dello Stato questi lavori non siano ancora stati programmati ed ho bisogno di chiarimenti in merito. Per quanto riguarda Summaga, oltre a chiedere le tempistiche di realizzazione dei sottopassi previsti – di cui quello di via Noiari abbiamo segnalato essere prioritario- , dopo alcuni incontri con la cittadinanza è emersa una difficoltà nella percorrenza del tratto interessato dai due passaggi a livello, pertanto valuteremo con RFI se possibile realizzare una nuova viabilità ciclopedonale con l'esecuzione dei sottopassi o, se possibile, anticiparla rispetto a quella data. Infine per quanto riguarda l'elettrodotto riprenderemo l'argomento relativo all'interramento rispetto cui a suo

tempo c'era stata una possibile apertura, un intervento che ovviamente necessita di ingenti risorse e di un interessamento a livello sovraordinato." "Il tema dell'elettrodotto di San Nicolò è sempre stato all'attenzione dell'Amministrazione – afferma l'assessore all'Ambiente Patrizia Daneluzzo – non solo tramite un continuo monitoraggio dei campi elettromagnetici, ma anche per i tavoli dedicati e i numerosi incontri che si sono tenuti con la cittadinanza. Preciso ancora una volta che l'elettrodotto risulta essere non attivo, se non in alcune occasioni dell'anno per interventi manutentivi, in cui i valori sono comunque al di sotto della norma. Ciononostante si rende necessario individuare una soluzione definitiva. Per questo abbiamo richiesto a marzo all'Assessore Regionale Chisso se esiste la possibilità di avere un contributo per eseguire l'interramento, eventualmente recuperando anche il ribasso d'asta derivante dall'intervento di sottopassi a cui a livello verbale era già stata manifestata una disponibilità di massima. Ora occorre stringere i tempi e verificare se fosse possibile sottoscrivere un accordo fra Comune, Regione Veneto, RFI e privati, per risolvere definitivamente la situazione. "

DOPO QUESTE RICHIESTE CI FU ANCHE L'INCONTRO DI CUI LE PARLAVO